



I SOTTERRANEI DI BOLOGNA CON "TRA-GHETTO"

Un percorso lungo il fiume Aposa tra Dante e la Seconda Guerra Mondiale

Valentina Soluri



Dal 17 al 27 Agosto, nell'ambito di **VivaBologna**, sarà possibile scoprire quel percorso sotterraneo che lungo il corso del fiume Aposa collega Via dell'Inferno a Piazza Minghetti, con una guida d'eccezione come Dante Alighieri:

il sommo poeta, giunto a Bologna in crisi creativa, conosce una qualunque impiegata del Comune, addetta alla pulizia delle antiche catacombe e terrorizzata da quei luoghi bui e spaventosi; la discesa negli stretti antri accarezzati dal torrente sarà la scintilla per la stesura dell'Inferno.

Inspirato ad una vera circostanza storica (il viaggio del fiorentino a Bologna, probabilmente tra il 1291 e il 1294) e ideata e scritta dalla compagnia teatrale Società Per Azioni, questa originale rivisitazione dei temi danteschi offre al pubblico non solo una serata d'arte e musica (con la Vlahah Klezmer Band), ma anche e soprattutto la riscoperta di una città sepolta, un tempo zona industriale e periferica dell'antico borgo, in seguito rifugio dai bombardamenti del 1943; un cammino che riporta alle origini dello spirito bolognese, lungo la leggenda della principessa boema Aposa, invaghita dell'etrusco Fero, per il quale morirà: non prima di avere avuto da lui una figlia, Felsina, da allora spartiacque tra i lontani orizzonti dell'est e le rive del Mediterraneo.

Bologna punto di incontro tra nord e sud, nelle cui genti il sangue misto è ormai una tradizione? Sia come sia, Dante nella sua Commedia liquida i bolognesi nella malaborgia dei ruffiani, e senza troppi complimenti: e forse da quel bel passo nasce il demenziale incontro con la "protobolognese" Onorina Pirazzoli, scambiata in un primo momento da Dante per la perduta Beatrice; un'eroina pettegola e fifona, tutt'altro che scesa in terra a miracol mostrare, ma involontariamente musa di quel capolavoro che andrà a costituire il pilastro della tradizione letteraria italiana: il più celebre viaggio della nostra letteratura diventa occasione per riflettere sulle radici storiche della città, sul suo DNA

umido e "torrenziale", come spiegano gli autori, che ancora scorre sotto le fondamenta e nel carattere dei suoi abitanti, come il sangue dove non si vede.

TRA-GHETTO - L'Inferno di Bologna

Da martedì 17 a venerdì 27 Agosto 2004

Ore 21, Piazzetta Marco Biagi angolo Via dell'Inferno

Ingresso € 8 + prevendita. Prenotazione obbligatoria, posti limitati.

Info: Emporio della cultura, tel 051.2960812